

La Corte Polifonica

PADOVA

dirige Martina Frigo

LA CORTE POLIFONICA è formata da musicisti di varia provenienza e di grande esperienza, iniziando a lavorare nel giugno 2020 all'interno dell'associazione musicale Diapason. Il luogo dei primi ritrovi del coro, la corte di casa, dà il nome al gruppo, che ha all'attivo diversi concerti in collaborazione con l'orchestra da camera Bottega Tartiniana ed esibizioni con repertorio a cappella per ASAC Veneto e per il Comune di Padova. È diretta dal maestro Martina Frigo, diplomata in pianoforte e in musica da camera col massimo dei voti e diplomata all'Accademia di direzione corale Righele dell'ASAC. Attualmente studia direzione e composizione corale con il maestro Berrini presso il conservatorio di Castelfranco. È consulente artistica della sezione padovana di ASAC e vincitrice di borse di studio e premi in concorsi nazionali ed internazionali.



Il programma

Giovanni Gastoldi	<i>Il ballerino</i> , dai Madrigali a tre voci
Anonimo	<i>La Tricotea</i> , dal "Cancionero de Palacio"
Juan del Encina	<i>Cucù, cucù</i> , dal "Cancionero de Palacio"
Pierre Certon	<i>Je ne l'ose dire</i> , da "Vingt et huit chansons musicales a quatre parties"
Pierre Passereau	<i>Il est bel et bon</i> , da "Vingt et huit chansons musicales a quatre parties"
Francis Poulenc, dalle Sept Chansons	<i>Margoton va t'a l'iau</i> <i>Pilons l'orge</i>
Paul Hindemith, dalle Sept Chansons:	<i>La biche</i> <i>Puisque tout passe</i> <i>Verger</i>
Claude Debussy	<i>Dieu, qu' il la fait bon regarder</i> , dalle "Trois Chanson de Charles d'Orléans"
Antonio Scandello	<i>Ein Hennlein Weiß</i>

Coro "Altretterre"

TRENTO

dirige Elena Rizzi

Il primo nucleo della corale Altretterre nasce nella primavera 2000 quando alcune voci maschili si uniscono ad una rappresentanza del coro giovanile della parrocchia di Vigo Meano per animare una celebrazione missionaria: l'esecuzione dei canti africani imparati per l'occasione riscuote un grande successo di pubblico e suscita notevole entusiasmo nei coristi stessi.

Ci sono le voci, ci sono la voglia di cantare e una grande passione per la musica: le condizioni ideali per formare un gruppo stabile, indipendente e... alternativo, come amiamo definirci. Vorremmo infatti, forse un po' presuntuosamente, che il nostro repertorio fosse originale, internazionale, colorato come i vari colori - di pelle e di costumi - delle genti di altre terre da cui prendiamo il nome. Un repertorio che parla di viaggi, di incontri, di tragedie lontane, di

preghiere universali, di tradizioni antiche; di minoranze dimenticate, di storie che non sono scritte sui libri, di piccole o grandi avventure, e di sguardi curiosi nella quotidianità di persone che stanno dall'altra parte del pianeta

Siamo convinti di quanto sia importante avvicinarsi a culture diverse, conoscerle, imparare ad apprezzarle, a conviverci, e noi lo facciamo con la musica, il modo che ci è più congeniale.



Il programma

ANGELUS (Jean Baptiste du Jonchay 08/05/1984) + SALVE REGINA (Lars Jansson 25/02/1951)

STO MI E MILO (canto trad. Macedonia) + MOJA DIRIDIKA (canto trad. Croazia)

TABORTUZNEL (Bardos Layos 01/10/1899 – 18/11/1986)

SALYA (canto trad. Guinea)

INDODANA (canto trad. Sud Africa)

BABA YETU (Christopher Tin 21/05/1986)

PAPA LOKO (canto trad. Haiti)



Tra **sacro** e **profano**

A.S.A.C. Veneto

Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali del Veneto

presenta

Domenica 25 giugno 2023

Ore 17.30

Auditorium dell'Assunta - Rubano (PD)

La Corte Polifonica

di Padova

Dirige Martina Frigo

Coro Altreterre

di Trento

Direttore M° Elena Rizzi